



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO

Acque Interne

Circolare n° 41/2010

Prot. n° 2833 - CDS/cm

Roma, 15 marzo 2010

- SOCIETA' ORGANIZZATRICI
- SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
-
- GIUDICI DI GARA
-
- LORO SEDI

Oggetto: **Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al Colpo 2010.**

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca al Colpo 2010 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2010
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice “CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2010”.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l’anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Il Campionato Italiano Individuale Seniores del 2010 si effettuerà attraverso le prove di Selezione Provinciale e **quattro** prove Finali della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 concorrenti ciascuno.

1ª Prova di Finale

Vi sono ammessi **600** concorrenti così determinati:

- gli Atleti componenti la Squadra Nazionale 2009;
- gli Atleti appartenenti al Club Azzurro 2009;
- gli Atleti promossi al Club Azzurro 2010;
- i primi 40 classificati del Campionato Italiano Individuale Seniores del 2009 (in caso di doppio diritto acquisito non verranno effettuati recuperi);
- i primi 20 classificati del Campionato Italiano Individuale di Pesca Promozionale del 2009;
- gli Atleti che hanno completato le partecipazioni alla selezione degli “Stoppers” del 2009;
- i classificati dal 1° al 30° posto del Club Azzurro Speranze di Pesca al Colpo 2009 che hanno superato i limiti d’età della categoria;
- i primi due classificati nella graduatoria finale delle prove di Selezione Provinciale del Campionato Italiano Individuale svolte nel 2009;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi (600), in proporzione al numero medio delle presenze fisiche che hanno partecipato alle prime due prove di Selezione Provinciale per il Campionato Italiano Individuale.

2ª Prova di Finale

Vi sono ammessi **250** concorrenti così determinati:

- i primi 250 classificati nella 1ª prova finale, facendo riferimento alla classifica di giornata della prova stessa, con le limitazioni e le norme riportate nel paragrafo "Passaggio del Turno" di questa Circolare Normativa, fermo restando che alla prova verranno ammessi solo i concorrenti classificati fra i primi 250 che abbiano aderito, e senza effettuare recuperi;
1ª Prova di Finale

3ª e 4ª Prova Finale

Vi sono ammessi i primi **100** classificati nella classifica generale dopo la 2ª prova, stilata secondo il criterio della minor somma di punteggi tecnici. Non verranno effettuati recuperi in caso di rinuncia, esclusione o assenza.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando la prima prova a coefficiente di difficoltà **1**, la seconda a coefficiente di difficoltà **1,5**, la terza e la quarta prova a coefficiente di difficoltà **2**.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione individuali alla **1ª prova** debbono essere raccolte dai Delegati Provinciali F.I.P.S.A.S. della Sezione Provinciale in cui l'atleta ha ottenuto la qualificazione e da questi trasmesse alla Federazione Italiano Pesca Sportiva e Attività Subacquee – Settore Acque Interne – Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma, e alla Società organizzatrice entro e non oltre le ore 24,00 del 16 aprile 2010.

I Delegati Provinciali sono invitati a dare conferma dei nominativi pena l'esclusione dalla gara.

Copia dei moduli d'iscrizione deve essere inviata anche alla Società Organizzatrice corredata dal contributo d'iscrizione di euro 13,00 (tredici/00) per la prima, la terza e la quarta prova, mentre per la seconda prova di Ostellato il contributo sarà di euro 14,00 (quattordici) a concorrente.

Al termine di ogni prova, i concorrenti qualificati, entro 30 minuti dall'esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla prova successiva mediante iscrizione accompagnata dal pagamento del relativo contributo per spese organizzative. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione di non proseguire il Campionato, pena provvedimenti disciplinari.

Nelle prove finali non si operano sostituzioni per qualsiasi caso di assenza. Solo per la 1ª prova di qualificazione ed in caso di rinunce, i posti resisi disponibili saranno integrati da altri concorrenti della stessa Provincia dei rinunciatari. La Sezione Provinciale provvederà a rimpiazzare i rinunciatari con chi immediatamente segue nella graduatoria della Selettiva Provinciale ed a comunicarlo alla Società organizzatrice ed alla Sede Centrale, nel termine massimo dei 10 giorni antecedenti alla prova di qualificazione.

TRASCORSO QUESTO TERMINE NON VERRA' PRESO IN CONSIDERAZIONE NESSUN TIPO DI SOSTITUZIONE.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso le Sedi delle Società Organizzatrici.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOE' SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

I sorteggi delle prime tre prove di finale saranno effettuati in modo da assegnare a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nella quarta prova di finale i posti gara saranno assegnati in ordine inverso ai piazzamenti ottenuti dai concorrenti nella terza prova: il 1° al posto del 100°, il 2° del 99° e così via. Nel pomeriggio tra la seconda e la terza prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara. La Società Organizzatrice e la Sezione ospitante hanno l'obbligo di vigilare affinché questa disposizione venga rispettata.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso il cui il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Nella 1ª prova il sorteggio per quanto riguarda la composizione dei raggruppamenti di settore verrà fatto e inserito sul sito federale e ne verrà data comunicazione, alla Società organizzatrice, 7 giorni prima l'effettuazione della prova stessa.

Art. 6 – PROGRAMMA

1ª Prova Finale – 9 maggio 2010 – Cavo Lama, località Novi di Modena (MO)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: TEAM IL BORGHETTO MAVER – CONCORDIESE – Via Bove, 1 – 41037 Mirandola (MO) – Tel. 0535/24401, cell. Sig. Roberto Besutti 340.6828347;

RADUNO: ore 07,00 c/o Bar Ristorante "La Zanzara", località Novi di Modena (MO);

Codice Iban: IT 56 A 053876685 0000001859575

Intestato a: Team Il Borghetto Mirandola

2ª Prova Finale – 11 luglio 2010 – C. Circondariale Ostellato (FE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. CASTELLO c/o negozio Pesca Sport Dario – Via Modena, 557 – 44122 Ferrara – Tel. 0532.730970, cell. 328.4845101 Sig. Bottoni Daniele, e-mail romano.menegatti@iol.it;

RADUNO: ore 07.00 c/o Villaggio Natura, Ostellato (FE);

Codice Iban: IT 27 V 06115130040 00000000031 c/o Cassa di Risparmio di Cento – Agenzia 5

Intestato a: ASD Castello Maver

3ª e 4ª Prova Finale – 2 e 3 ottobre 2010 – Canale Fiuma, località Boretto – Ponte Mandria (RE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: SEZIONE PROV.LE FIPSAS di REGGIO EMILIA – Viale Regina Elena, 16 – 42124 Reggio Emilia – cell. 335.6852689 Sig. Bonacini

RADUNO: ore 07.00 c/o Trattoria "Del Pesce di Boretto

Codice Iban: IT 33 C 01005128 00000000200607

Intestato a: Sezione Provinciale Pesca Reggio Emilia

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL

GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

Al TERZO SEGNALE, i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 5 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido)

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;

- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell' ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno

però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubasienne (sia in modo permanente che appesa). La pastura dovrà essere preparata e lanciata senza alcun oggetto impiegato per contenerla (calze, pastura tori, contenitori biodegradabili, ecc.) Per l'utilizzazione della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita dalle canne. **Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).**

E' consentita la pasturazione pesante, della durata di 5 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà il pescato nella propria nassa, solo alla fine della pesatura di tutto il settore il pescato verrà rilasciato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- di lasciare le sponde pulite;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11,00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9,00;

- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;

- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA – Cavo Lama (MO) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 12 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino,

mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VER de VASE.

2ª PROVA – C. Circondariale Ostellato (FE) – La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr di ver de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

3ª e 4ª PROVA – Canale Fiuma (RE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche compreso un massimo di $\frac{3}{4}$ di litro di fouillis, 50 gr di ver de vase.

I lombrichi e Ver de Vase potranno essere usati solo come innesco.

ART. 8 – CONTROLLO

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso, è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, e terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Il Ver de Vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

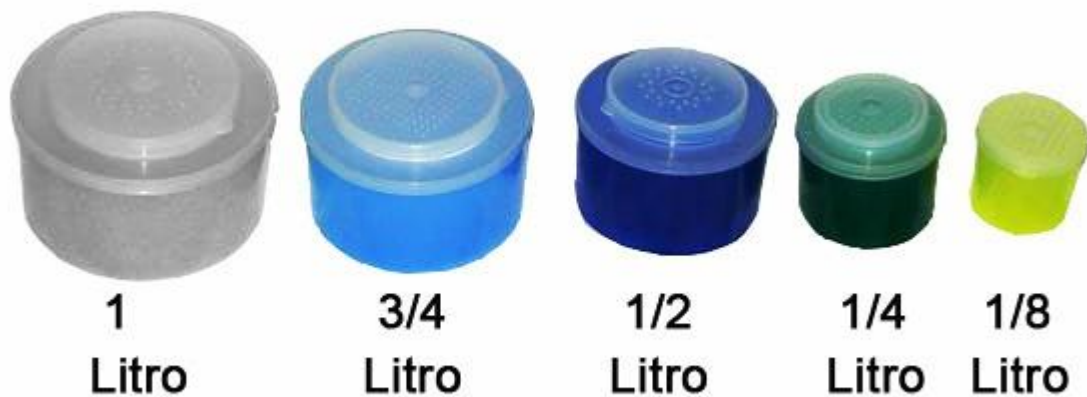
GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE "MATRIOSKE" ESCLUSO I VERMI ED IL VER DE VASE CHE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati "MATRIOSKE" (vedi foto allegate).



IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

ART. 9 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice ed eventualmente dei componenti il Gruppo di Lavoro, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL COMITATO DI SETTORE.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 10 – CLASSIFICHE – le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando la prima prova a coefficiente di difficoltà **1**, la seconda **1,5** e la terza e la quarta prova a coefficiente di difficoltà **2**.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà infine la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Al termine del Campionato i primi classificati, fino al completamento dei 50 ammessi, acquisiranno il diritto di far parte del "Club Azzurro di Pesca al Colpo 2011".

I Primi 40 classificati saranno ammessi di diritto alla disputa della prima prova di finale del Campionato Italiano Individuale del 2011.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica fausto.bonazzi@fipsas.it e acqueinterne@fipsas.it .

Art. 11 – PREMIAZIONI – Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

SETTORE

Le prime 3 per ogni prova.

1° Classificato: Buono acquisto di Euro 40,00;

2° Classificato: Buono acquisto di Euro 25,00;

3° Classificato: Buono acquisto di Euro 20,00.

FINALE : al 1° classificato Trofeo, Medaglia e titolo di Campione d'Italia;
dal 2° al 3° classificato: Trofeo e Medaglia.

Il concorrente che non si presenti personalmente a ritirare il premio a lui assegnato perde il diritto al premio stesso che sarà incamerato dall'organizzazione. Potrà non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito in tempo debito il

Direttore di gara, il tal caso si potrà delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 12 – UFFICIALI DI GARA

1^a Prova Finale – 9 maggio 2010 – Cavo Lama, località Novi di Modena (MO)

GIUDICE DI GARA:	FAUSTO	BONAZZI
DIRETTORE DI GARA:	ROBERTO	BESUTTI
VICE DIRETTORE:	FABRIZIO	MARCHI
SEGRETARIO DI GARA:	FAUSTO	SIENA

2^a Prova Finale – 11 luglio 2010 – C. Circondariale Ostellato (FE)

GIUDICE DI GARA:	PAOLO	BETTELLA
DIRETTORE DI GARA:	DANIELE	BOTTONI
VICE DIRETTORE:	GIUSEPPE	BREVIGLIERI
SEGRETARIO DI GARA:	ROMANO	MENEGATTI

3^a e 4^a Prova Finale – 2 e 3 ottobre 2010 – Canale Fiuma, località Boretto – Ponte Mandria (RE)

GIUDICE DI GARA:	LUCIANO	BENASSI
DIRETTORE DI GARA:	GIANNI	BONACINI
VICE DIRETTORE:	ANTONIO	RIVI
SEGRETARIO DI GARA:	ROBERTO	BURSI